

IL NATALE DI MARTIN

di Lev Tolstoj

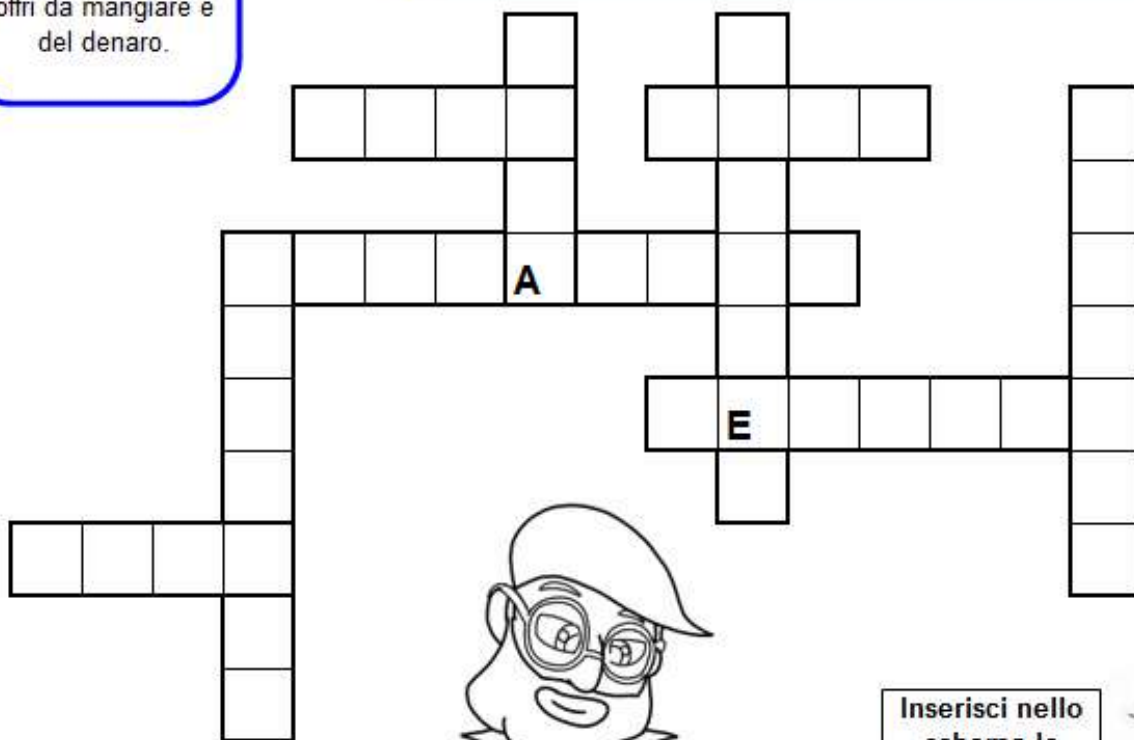
Un ciabattino, di nome Martin Avdeic, aveva perso la moglie e i figli e per questo rimproverava Dio. Poi un giorno, un vecchio del suo **villaggio**, che era diventato un pellegrino e aveva fama di santo, andò a trovarlo e gli disse che doveva capire come il Signore voleva che lui visse, invitandolo a leggere il **Vangelo**.

Martin lesse il brano in cui un ricco **fariseo** aveva invitato il Signore in casa sua e si era scandalizzato perché Gesù dava invece retta a una peccatrice che gli lavava i piedi con le sue lacrime. All'improvviso udì una **voce** che gli diceva che "domani" sarebbe venuto.

Passò un **vecchio** infreddolito di nome Stepanic, che Martin accolse ma aspettava ancora l'uomo della voce... poi passò una povera contadina col figlio: Martin la fece entrare in **casa** e le offrì da mangiare e del denaro.

Poi Martin sventò persino una rapina – un ragazzino stava rubando una **mela** a una vecchina – e riuscì a riconciliare i due. E intanto aspettava ancora...

Riapri la **Bibbia** e senti le voci dei poveretti che aveva appena soccorso, dire "Sono io". Sulla pagina di Vangelo c'era scritto: "Ebbi **fame** e mi deste da mangiare, ebbi sete e mi dissetaste, fui forestiero e mi accoglieste. Quanto avete fatto a uno dei più **piccoli** dei miei fratelli, l'avete fatto a me".



Inserisci nello schema le parole sottolineate in neretto!



Religiocando